

SEGRETO  
PER SOLI OCCHI NAZIONALE  
**NON CLASSIFICATO**



Copia numero 10 di 11 copie 196/469

# Fenomeni aerei non identificati nella Regione di Difesa Aerea del Regno Unito: Sommario

---

MEMORANDUM TECNICO E SCIENTIFICO - Num. 55/2/00

**STAFF INTELLIGENCE DELLA DIFESA**

Dicembre 2000

Staff Intelligence della Difesa



**NON CLASSIFICATO**

---

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' DI PROPRIETÁ DEL GOVERNO DI SUA MAESTÀ BRITANNICA**, ed è stato prodotto esclusivamente per l'informazione di persone per le quali sussiste una specifica necessità di conoscere nell'ambito dei relativi doveri ufficiali. Chiunque trovi questo documento è tenuto a consegnarlo ad un'unità operativa o stazione di polizia affinché sia ritornato al MINISTERO DELLA DIFESA, UFFICIO DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE DELLA DIFESA, LONDRA SW1, unitamente ai particolari del ritrovamento.

**LA DETENZIONE NON AUTORIZZATA DEL PRESENTE DOCUMENTO O LA SUA DISTRUZIONE NON AUTORIZZATA COSTITUISCE UN REATO AI SENSI DELLA LEGGE 1911/1989 SUL SEGRETO DI STATO.** (Quando questo documento viene consegnato a persone esterne ai Servizi del Governo, l'affidamento viene eseguito su base personale fiduciaria e colui al quale viene consegnato è personalmente responsabile, ai sensi della legge num. 1911/1989 sul Segreto di Stato, della sua sicura conservazione nonché di far sì che il suo contenuto sia reso noto solo alle persone autorizzate).

---



**UN ESEMPIO DI FORMAZIONE UAP DI TIPO TRIANGOLARE**

*INDICE*

	<i>Pagina</i>
<i>PREFAZIONE</i>	<i>1</i>
<i>INTRODUZIONE</i>	<i>4</i>
<i>SCOPO</i>	<i>4</i>
<i>METODOLOGIA DI STUDIO</i>	<i>5</i>
<i>SOMMARIO DELLE CONCLUSIONI</i>	<i>6</i>
<i>PRINCIPALI ELEMENTI A SUPPORTO DELLE CONCLUSIONI</i>	<i>6</i>
<i>PRINCIPALI ELEMENTI D'INTERESSE DELLA DIFESA</i>	<i>10</i>
<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>11</i>
<i>FIGURA 1 – TOTALI ANNUI DI EVENTI UAP</i>	<i>13</i>
<i>ALLEGATO A</i>	<i>A1-A6</i>



## INTRODUZIONE

1. Nei rapporti d'avvistamento, gli UAP (conosciuti sotto il popolare nome "UFO"), vengono solitamente descritti come luci colorate ed a volte forme fisiche tipicamente sferiche, discoidali, toroidali o sigariformi. Solo raramente vengono riferiti suoni oppure odori. I rapporti traggono origine dalla forma insolita ed inaspettata di luci, forme ed evoluzioni, nel contesto in cui il testimone li osserva. Il fenomeno si verifica giornalmente, e su base mondiale. In figura 1 è illustrato il numero annuo di rapporti d'avvistamento nel Regno Unito, il cui spazio aereo copre peraltro una parte piuttosto piccola dello spazio aereo mondiale. Che gli UAP esistano è fuori discussione. Accreditati con la capacità di restare immobili a mezz'aria, di atterrare, decollare, accelerare a velocità eccezionali e scomparire, secondo i relativi rapporti d'avvistamento possono anche asseritamente alterare in modo improvviso la direzione di volo, manifestando chiaramente caratteristiche aerodinamiche che vanno ben oltre quelle d'ogni tipo conosciuto di aeromobile o missile, sia pilotato che comandato a distanza. (R)

2. La questione ha fin qui sfidato qualsiasi credibile spiegazione in merito alla sua reale causa. Nel mantenere il suo scopo principale, ogni valido studio degli UAP ha inevitabilmente richiesto un approccio di tipo multidisciplinare ed una completa comprensione di tutti i fattori interagenti. Si ritiene che la correlazione delle segnalazioni che coprono un periodo di circa 30 anni, con un più accurato esame dei casi risalenti agli ultimi 10 anni, unitamente allo studio dei probabili principi scientifici sottostanti, possa puntare a spiegazioni ragionevolmente giustificate della causa del fenomeno.(R)

3. Per consentire un'utile correlazione delle tematiche trattate nel presente Sommario, nell'Allegato A sono forniti gli indici dei Volumi 1, 2 e 3.(R)

## SCOPO

4. Scopo del presente studio è quello di **determinare l'eventuale potenziale valore dei rapporti d'avvistamento di UAP per i Servizi Informativi della Difesa**. I dati disponibili sono stati esaminati nel rispetto delle principali direttive emanate in merito dal Ministero della Difesa, in primo luogo per accertare se vi sia prova di alcuna minaccia per il Regno Unito, quindi in secondo luogo per identificare, in caso, eventuali tecnologie di potenziale interesse militare. (R)

## METODOLOGIA DI STUDIO

5. Gli avvistamenti di UAP, redatti nel formato prescritto, vengono inviati al Ministero della Difesa, che detiene circa 30 anni di rapporti. È stato pertanto sviluppato un database relazionale che consenta lo studio della natura e dei modelli di comportamento degli UAP. Dall'aprile del 1997 è stato deciso che il DIS riceva rapporti solo da testimoni "credibili", cosa che ha notevolmente ridotto il numero dei rapporti d'avvistamento e reso nel contempo incompleti i dati disponibili. Per il presente studio si è fatto uso del database per esaminare in dettaglio un campione rappresentativo dei rapporti ricevuti tra il 1987 ed il 1997, mentre centinaia di altri rapporti sono stati esaminati manualmente. Lo scopo di tale **analisi statistica** è di:

- Fornire un'analisi grafica e tabellare della quantità degli eventi UAP riportati, elencati per data, tipo, orario e luogo.
- Consentire l'esame dettagliato di gruppi omogenei d'eventi allo scopo di estrarne informazioni d'interesse della difesa, quali ad esempio la ricorrenza di avvistamenti in determinati luoghi strategici, "ispezioni" di nostri aeromobili, eccetera.
- Identificare, laddove possibile, le condizioni terrestri ed atmosferiche per la formazione di UAP. Per quanto debole, mancando dati di migliore qualità, questo approccio ha comunque consentito d'identificare le probabili cause di formazione dei fenomeni UAP, escludendo così nel contempo alcune delle tesi più estreme. (R)

6. **Aspetti attinenti la sicurezza del volo** Nei limiti del materiale disponibile, è stato effettuato un esame di tutti gli incidenti fatali avvenuti ad aerei della RAF per cercare di appurare se alcuni di tali eventi potessero essere stati causati da un'apparizione improvvisa ed allarmante (ad esempio un UAP) immediatamente a prua di un aereo in volo veloce a bassa quota. E' stata anche eseguita una specifica ricerca allo scopo di accertare qualsiasi possibile collegamento di UAP con scenari di mancata collisione, laddove il secondo oggetto non fosse stato identificato dalle successive indagini esperite dall'Autorità per l'Aviazione Civile (CAA).(R)

7. **Attività parallele** E' stata studiata la natura di tutti i rilevanti tipi di fenomeni atmosferici ed influenze umane, in modo da identificare gli elementi d'interesse per i servizi d'informazione militari. Sono anche stati studiati i fattori che possono produrre l'errata identificazione come UAP di oggetti costruiti dall'uomo. Lo studio ha anche richiesto l'effettuazione di un breve esame delle prestazioni dei sensori aeromontati e di superficie attualmente impiegati dalla Difesa Aerea del Regno Unito, nonché l'accertamento di eventuali violazioni dello spazio aereo da parte di oggetti aerei potenzialmente ostili in forma di UAP. (R)

8. **Approccio scientifico** E' stato effettuato uno sforzo consapevole per separare l'attività di studio da ogni influenza esterna [come ad esempio quella rappresentata dai media] a proposito della questione

degli "UFO", la cui menzione viene fatta solo dove assolutamente necessario ad una più ampia comprensione dell'enigma.(R)

#### SOMMARIO DELLE CONCLUSIONI

9. Sulla base degli elementi disponibili presso il Dipartimento (relativi agli ultimi 30 anni), le informazioni nei rapporti d'avvistamento UAP, esaminate sia separatamente che in gruppo, puntano alla conclusione che il fenomeno non ha alcun significativo valore per i Servizi d'Informazione della Difesa. Lo studio ha tuttavia evidenziato un certo numero di questioni di tipo tecnologico che potrebbero presentare un potenziale interesse per la difesa. (R)

10. **Cause dei rapporti d'avvistamento UAP** In assenza di prove in senso contrario, **le principali conclusioni del presente studio sono le seguenti:**

- Errata identificazione di veicoli prodotti dall'uomo, spesso osservati da testimoni perfettamente credibili, ma presentanti caratteristiche non familiari o anormali; oppure osservati nel corso di circostanze insolite.
- Fenomeni naturali non insoliti, ma che vengono fatti oggetto d'errata interpretazione da parte dell'osservatore.
- Incidenza di fenomeni naturali, ma relativamente rari. Tale categoria può subire un aumento a causa dei mutamenti naturali e verosimilmente un'accelerazione per causa di fenomeni provocati dall'uomo, quali fumo e polveri.

Inoltre:

- **Non vi sono prove che consentano d'associare il fenomeno con alcuna nazione in particolare.**
- **Non vi sono elementi che indichino la natura ostile dei fenomeni, oppure che agiscano sotto l'influenza di controlli che non siano le forze fisiche naturali.**
- **Le prove disponibili suggeriscono che meteore e i loro effetti noti, e forse anche altri effetti meno conosciuti, siano responsabili per alcuni UAP. (R)**

#### PRINCIPALI ELEMENTI A SUPPORTO DELLE CONCLUSIONI

11. Fenomeni aerei consistenti con quelli riportati come UAP e con caratteristiche eccezionali esistono certamente, ma gli elementi disponibili indicano che, escludendo quelli che possono essere spiegati in modo soddisfacente, essi comprendono parecchi tipi di rari eventi **naturali** che si manifestano nell'atmosfera e nella ionosfera.

Alcuni di tali eventi, ancora scarsamente compresi oggi sono stati evidentemente descritti nel corso dell'intera storia dell'uomo come eventi eccezionali, usando ogni volta il linguaggio dell'epoca. A tale proposito si indirizza l'attenzione del lettore in particolar modo ai Documenti 2, 10, 13, 19, 21, 23 e 24 di cui alla pagina A4 dell'Allegato A, che contiene l'indice delle tematiche trattate nel Volume 2, nonché al Volume 1 dell'Allegato C. (R)

12. Sussistono notevoli elementi a supporto della tesi che tali eventi siano quasi certamente attribuibili a fenomeni di tipo fisico, elettrico e magnetico nell'atmosfera, mesosfera e ionosfera. Sembra siano originati da multiple combinazioni di condizioni meteorologiche e di carica elettrica, osservati così raramente da costituire un evento unico per la maggior parte degli osservatori. Sembra sussistere una forte possibilità che almeno alcuni eventi possano avere origine dal rientro di meteore che non bruciano completamente né impattano al suolo come meteoriti, ma formano plasma fluttuante. Le condizioni e le modalità di formazione del plasma elettricamente carico e le basi scientifiche per comprenderne il mantenimento per periodi di tempo significativi sono incomplete o non pienamente comprese.(R)

13. I principali elementi a supporto delle citate conclusioni sono:

-  S.26
- In base alla temperatura di colore di un oggetto ed alla densità dell'aerosol, questo può essere osservabile visivamente, sia grazie al colore proprio del plasma che alla luce riflessa, oppure in silhouette per blocco della luce, o ancora per contrasto con lo sfondo. Come massa gassosa elettricamente carica ma non ionizzata, questa potrebbe essere visibile all'occhio ma non ai sensori radar oppure, se totalmente ionizzata, potrebbe essere visibile ad entrambi.
- **Occasionalmente e forse eccezionalmente pare che un campo, con caratteristiche al momento ancora non determinate, possa sussistere fra oggetti flottanti elettricamente carichi disposti in formazione sparsa, in modo tale che lo spazio fra essi costituisca un'area (visibile come una forma, spesso triangolare) dalla quale non si ha riflessione della luce. Questo è un fattore fondamentale per la comprensione di ciò che è stato frequentemente riferito come un "aereo" nero, spesso triangolare e di lunghezza fino a centinaia di piedi.** (Volume 2, Documento 18)
- **La stretta prossimità con campi collegati al plasma può avere un effetto negativo su di un veicolo o una persona.** Affinché si manifesti tale effetto, l'UAP deve essere incontrato a distanza molto ravvicinata. **Un campo, probabilmente modulato di tipo magnetico, elettrico o elettromagnetico (se non addirittura sconosciuto) sembra emanare da alcune delle mas-**

**se flottanti elettricamente cariche.** E' stato medicalmente provato che campi locali del tipo citato (probabilmente campi vicini di tipo elettromagnetico o campi magnetici diretti) possono provocare risposte nel lobo temporale del cervello umano, inducendo l'osservatore a sostenere (e successivamente a descrivere e ritenere) una spesso vivida, ma ampiamente non corretta, descrizione di ciò che ha vissuto. Alcuni osservatori sono probabilmente più suscettibili di altri a tali campi, e possono soffrire di estesa ritenzione delle esperienze nella loro memoria, nonché di ripetizioni. **Questo si ritiene sia un fattore fondamentale nell'influenzare i racconti più estremi che vengono riportati dai media, e che sono evidentemente creduti dalle "vittime"** (Volume 2, Documenti 1 e 2 e (con risultati sperimentali) Documento 25)

- Coloro che si trovano vicino all'evento ma all'interno di veicoli o dietro ad ostacoli sembrano essere parzialmente o totalmente schermati dal campo radiante e da eventuale calore radiante. In alcune circostanze molto rare sono stati riferiti effetti dovuti a radiazioni di livello tale da provocare bruciature della pelle umana e danni agli oggetti circostanti. (Volume 2, Documenti 1, 2 e 25)
- Entro la zona d'influenza di tale campo, e verosimilmente nel probabile percorso di scarica del campo vicino, possono verificarsi accoppiamenti con i sistemi elettronici ed elettrici dei veicoli, con conseguenze per il loro funzionamento. Per quanto nel Regno Unito tali effetti siano rimasti limitati al temporaneo malfunzionamento di motori a combustione interna e radio è importante che, secondo autorevoli studi non classificati prodotti negli USA, anche apparati a bordo di aerei potrebbero esserne temporaneamente interessati.
- **Per quanto non possa essere completamente escluso, non vi sono prove decisive in merito al fatto che aerei o equipaggi possano trovarsi esposti a minacce dirette (ad esempio il rischio di una collisione) da parte d'un UAP, se non nel caso di brusche manovre poste in atto per evitarli o inseguirli. In quanto massa gassosa elettricamente carica e virtualmente priva d'inerzia, l'UAP sarà sempre in grado di manovrare (molto più rapidamente di un aereo) per portarsi nella posizione determinata dal bilanciamento della carica elettrica in quel determinato momento.** (Volume 3)
- Vi sono alcuni elementi indicanti che la forma ed apparenza visuale di un'entità flottante possono essere modificate tramite somministrazione di energia dall'esterno. E' possibile che un corpo naturale trovantesi ad un livello soglia di carica possa mutare di stato qualora gli venga fornita ulteriore energia. (Questo ha indotto gli "Ufologi" ad immaginare che una "risposta aliena" venga data ai loro segnali!) (Volume 2, Documento 10)
- E' probabile che l'aumento del livello di polveri nell'atmosfera e d'altri tipi d'emissioni gassose industriali possa fornire ulteriori opportunità per la formazione di aerosol elettricamente carichi (plasma polverosi). I plasma polverosi prodotti dai citati processi probabilmente non sono de-

stinati a rimanere circoscritti entro le regioni della Terra dove vulcani e terremoti sono eventi naturali. (Volume 2, Documento 19)

- In uno studio di aerodinamica Russo è stato dimostrato come una formazione di aerosol elettricamente carico (una frequente caratteristica degli UAP), altrimenti informe, può essere naturalmente modellata dal flusso d'aria in cui viaggia fino ad assumere una forma notevolmente simile a quella del "classico UFO". (Volume 2, Documento 19) (R)

14. Al momento non sono disponibili sufficienti informazioni che consentano di prevedere con precisione le condizioni per la formazione del plasma, che si ritiene sia il responsabile di molti rapporti d'avvistamento UAP. Qualora fosse possibile prevedere o addirittura misurare le condizioni per la formazione degli UAP, diverrebbe possibile formulare previsioni sulla loro formazione; **questo potrebbe rappresentare un fattore importante nel futuro qualora l'incidenza (e quindi anche il fattore di disturbo) degli UAP dovessero aumentare.** (R)

15. Nel corso dello studio sono stati presi in esame altri fattori rilevanti:

- E' noto che velivoli amici di tipo inconsueto possono essere autorizzati all'ingresso in incognito nello spazio aereo del Regno Unito, fatto che è all'origine di alcuni rapporti d'avvistamento UAP. Non vi sono tuttavia prove di penetrazione nello spazio aereo di piattaforme aeree non autorizzate. (Volume 2, Documenti 6 e 9)
- Nonostante le migliaia di rapporti d'avvistamento UAP, alle autorità del Regno Unito non hanno mai ricevuto artefatti d'origine conosciuta o sconosciuta. Non esistono misure di tipo SIGINT, ELINT o di radiazioni, mentre vi è solo qualche raro video o immagine di tipo IMINT, derivanti dagli spesso brevi eventi UAP. (Volume 2, Documento 22)
- Una breve indagine a proposito di "tecnologie esotiche" (conosciute o postulate che siano) che potrebbero essere alla base del fenomeno non ne ha rivelato alcun possibile indizio di sfruttamento da parte di fonti conosciute. Affinché una qualsiasi di queste potesse essere applicabile le tecnologie, i livelli d'affidabilità, le capacità di manovra, le accelerazioni e le velocità richiederebbero apparentemente un veicolo privo d'inerzia. In tal caso occorrerebbe una comprensione completamente nuova dei materiali, delle forze e dei campi. Il fatto che gli oggetti avvistati presentano attributi di manovra e d'accelerazione tipici di veicoli privi d'inerzia, rafforza l'ipotesi che possano essere corpi fluttuanti elettricamente carichi che si muovono sotto l'effetto di campi di forze sia naturali che originati dall'uomo, fino a quando non si disperdono naturalmente. (Volume 2, Documento 6)
- Vi sono prove, da documenti scientifici di pubblico dominio, che scienziati della ex Unione Sovietica interessati al "Fenomeno UFO" hanno identificato una sua stretta correlazione con le tecnologie del plasma e stanno ricercando le relative tecniche per potenziali scopi militari,

come ad esempio generazione di livelli estremamente elevati d'energia, armi a radiofrequenza, radar ad impulsi, controllo o riduzione della resistenza aerodinamica e delle firme radar nei velivoli e possibilmente per ingannatori radar-riflettenti (Volumi 1 e 3) (R)

16. **Ingannatori radar** Masse dotate di carica elettrica possono apparire come bersagli visibili all'occhio umano, all'infrarosso e al radar. Il loro potenziale è noto, per esempio come ingannatori dei sistemi radar. La realizzazione di sistemi di generazione e controllo di tali fenomeni in grado di farli apparire sul luogo giusto al momento giusto costituisce tuttavia una notevole sfida, ed è ancora da dimostrare che sistemi di tale tipo possano presentare un netto vantaggio rispetto alle esistenti tecniche di guerra elettronica. Vi sono chiare analogie fra la rivelazione degli UAP mediante il radar ed i velivoli speciali appositamente costruiti che possono usare il plasma per ottenere modifiche della firma radar. [Gli appropriati paragoni sono discussi nel Volume 3] (R)

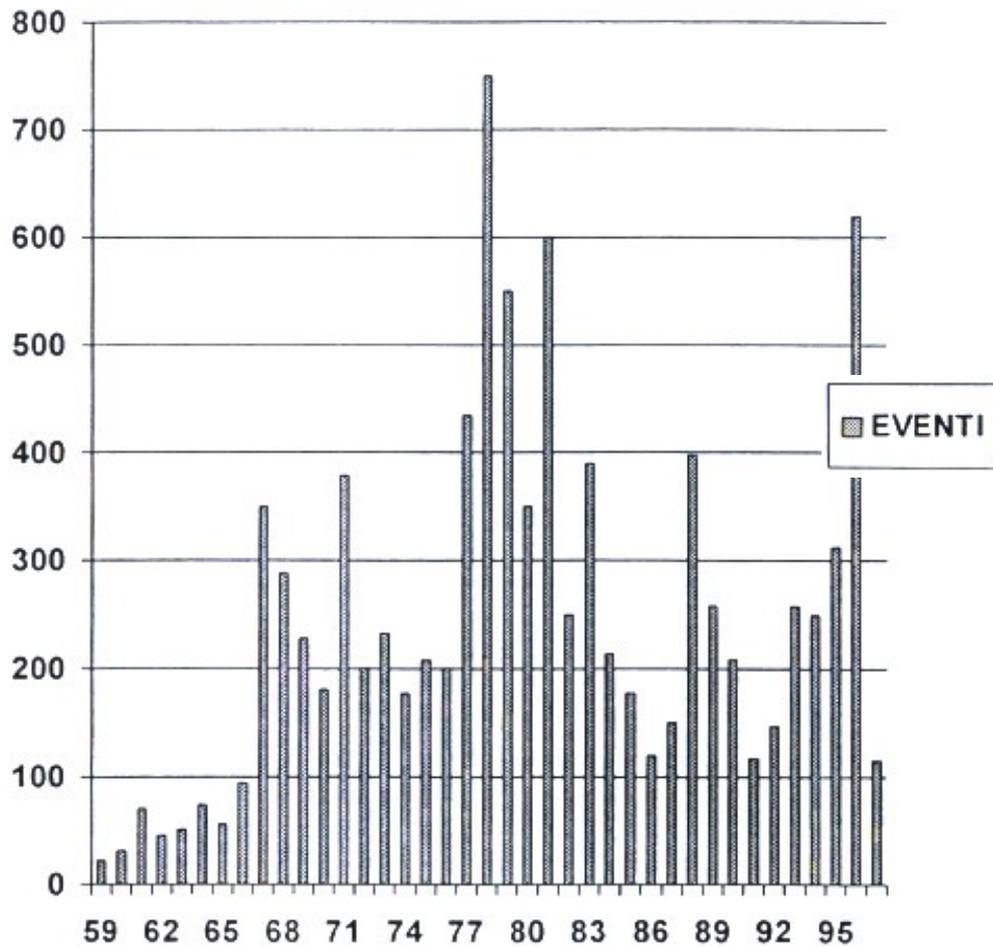
#### PRINCIPALI ELEMENTI D'INTERESSE DELLA DIFESA

17. L'analisi generale, che ha compreso l'esame dei rapporti ricevuti durante la Guerra Fredda, indica che:

- **Non esistono prove che alcuno degli UAP avvistati nello spazio di competenza della Difesa Aerea del Regno Unito, costituisca incursione da parte di oggetti aerei d'origine intelligente (extraterrestre o straniera), o che costituisca manifestazione d'intenti ostili.**
- **Non vi sono prove dell'esistenza di oggetti "solidi" che potrebbero costituire rischio di collisione.**
- **Una bassa possibilità, suggerita da un ridotto numero di rapporti in tal senso, può sussistere di un incontro diretto con un UAP.** Se una maggiore densità di rapporti d'avvistamento UAP (come per esempio nel 1966/67) è un indicatore dell'aumento di reali avvistamenti, ciò può indicare un aumento della possibilità d'un incontro diretto. Questo potrebbe costituire un evento inatteso e sorprendente in grado di provocare, in caso d'aerei in volo molto basso, improvvisi input ai comandi che renderebbero impossibile il recupero prima dell'impatto col suolo. Per quanto si ritiene che il rischio, giudicato sulla base degli elementi disponibili sia piuttosto ridotto, non può essere totalmente escluso. (Volume 3)
- **Si ha notizia che tentativi posti in atto da altre nazioni d'intercettare oggetti non identificati, chiaramente in grado di mutare la loro posizione molto più velocemente di un aereo, hanno provocato fatalità. Nella zona di competenza della Difesa Aerea del Regno Unito non vi è tuttavia alcuna notizia di "caccia deliberata" ad UAP che abbia provocato eventi di tale genere.**(Volume 3)



- **I motivi che influenzano la variabilità nella rivelazione radar degli UAP da parte dei sensori utilizzati dagli Enti di Difesa Aerea (e del traffico aereo civile) dovrebbero essere resi noti alle autorità che li impiegano.**
- L'importanza delle relazioni fra plasma e campi magnetici con gli UAP costituisce una inattesa caratteristica del presente studio. **Si raccomanda che vengano effettuate ulteriori ricerche sull'applicabilità delle varie caratteristiche del plasma per applicazioni militari di tipo innovativo.** Per quanto concerne la possibilità di uso del plasma per applicazioni militari quali controllo della firma radar ed antenne, si è a conoscenza del fatto che i relativi responsabili tecnologici del Ministero della Difesa sono già al corrente delle pertinenti implicazioni.



Nota: il valore del 1997 è relativo ai soli primi tre mesi

FIGURA 1 – NUMERO DI RAPPORTI UAP PER ANNO, DAL 1959 AL 1996

**ALLEGATO A**

*al documento intitolato Fenomeni aerei non identificati nella Regione di Difesa Aerea del Regno Unito:  
Sommario*

**VOLUME 1 – PREMESSE GENERALI, DATABASE E RISULTATI STATISTICI**

PREFAZIONE

INDICE DI TUTTI I VOLUMI DEL RAPPORTO

**CAPITOLO 1 – PREMESSE DELLO STUDIO STORICO E SCOPO DELL'OPERA**

INTRODUZIONE

Aspetti storici

Procedura di rapportamento degli UAP

Minacce aeree

SCOPO DELLO STUDIO

**CAPITOLO 2 – METODOLOGIA DELL'ANALISI**

INFORMAZIONI RILEVANTI

TECNOLOGIE ESOTICHE

RAPPORTI D'AVVISTAMENTO UAP

CLASSIFICAZIONE DEGLI UAP

LUCI E FORME

Manuale per l'interpretazione dei rapporti UAP

Ulteriore identificazione

Correlazione di rapporti d'incidente

ARTEFATTI ED EFFETTI SUGLI UMANI NEL REGNO UNITO

**CAPITOLO 3 – STATISTICHE**

INTRODUZIONE

ANALISI STATISTICA – SUOI LIMITI

DEDUZIONI GENERALI DAI RAPPORTI

RAPPORTI RAGGRUPPATI PER DATA

ANALISI 1987/89

ANALISI 1996

Numero di picco d'eventi UAP

RAPPORTI UAP RAGGRUPPATI PER REGIONE

ANALISI DELLA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

Eventi multipli nello stesso luogo

Numeri più elevati di rapporti

NUMERO DI OGGETTI PRESENTI PER EVENTO

**ANALISI DELLA LUCE E COLORAZIONE DEGLI UAP**

Irradiazioni visibili da UAP

**ANALISI DI SUONI E ODORI DA UAP**

**ANALISI DELLE FORME DEGLI UAP**

**ANALISI DEI MOVIMENTI DEGLI UAP**

**STUDI CORRELATI**

In relazione all'ora del giorno

In relazione al mese dell'anno

In relazione alle condizioni meteorologiche

In relazione all'attività solare

In relazione all'attività meteorica

Similarità fra eventi UAP

**RISULTATO DELLE RICERCHE SUGLI EVENTI METEORICI**

**FATTORI UMANI**

Sesso ed età dei testimoni

Collocazione dei testimoni

**CONCLUSIONI STATISTICHE**

**CAPITOLO 4 – POTENZIALI IMPLICAZIONI PER LA TECNOLOGIA MILITARE**

**DEDUZIONI TRATTE DA ALTRE RICERCHE**

Osservazioni fisiche e risposte degli esseri umani

**CORPI FLOTTANTI ELETTRICAMENTE CARICHI A TERRA E NELL'ATMOSFERA**

“Foo Fighters”

Prossimità ad assetti strategici

Radiazioni nucleari

Suoni ed odori

UAP di plasma

Prove di effetti medici

**CAPITOLO 5 – SOMMARIO DELLE CONCLUSIONI**

Fenomeni naturali insoliti

Elementi d'interesse dei Servizi d'Informazione della Difesa

Aspetti medici negli esseri umani

Incidenza dei fattori culturali

Incontri inattesi da parte di aerei

Plasma elettricamente carichi nell'atmosfera

Rivelazione di plasma mediante radar

Applicazioni militari correlate

Condizioni solari e meteorologiche

**RACCOMANDAZIONI FINALI DELLO STUDIO**

**Raccomandazione principale**

**Raccomandazioni secondarie**

**CONCLUSIONI**

**ALLEGATI**

- A Termini di riferimento usati nello studio
- B Esempio di modulo per rapporti d'avvistamento UAP
- C Il progetto Ceco "Zare"
- D Il database Access per lo studio degli UAP
- E Requisiti iniziali dell'analisi
- F Risultati statistici
- G Prospettiva storica

**VOLUME 2 – DOCUMENTI DI LAVORO SU FENOMENI ASSOCIATI, NATURALI E  
CREATI DALL’UOMO**

- 1 EFFETTI DEGLI UAP SUGLI UMANI E SUGLI OGGETTI E DISPOSITIVI  
ELETTRICI/ELETTRONICI
- 2 FULMINI GLOBULARI E TOROIDALI
- 3 POSSIBILI RAGIONI DELLA MAGGIORE INCIDENZA D’AVVISTAMENTI UAP
- 4 POST-IMMAGINI DERIVANTI DA LAMPI DI LUCE
- 5 RIVELAZIONE DI UAP MEDIANTE IL RADAR
- 6 TECNOLOGIE ESOTICHE
- 7 RATEI DI VARIAZIONE DEL PUNTO DI MIRA D’OGGETTI VOLANTI
- 8 RARITÀ DI SUONI EMESSI DAGLI UAP
- 9 IL PROGRAMMA “AEREO NERO” ED ALTRI PROGRAMMI AERONAUTICI
- 10 LINEE DI LEY, LUCE CINEREA E LINEE DI FAGLIA NEL REGNO UNITO
- 11 IMMAGINI E CLASSIFICAZIONE DI FORME DEGLI UAP
- 12 IL CAMPO MAGNETICO TERRESTRE
- 13 FENOMENI METERELOGICI VISIBILI ED ALTRI FENOMENI NATURALI
- 14 PALLONI METERELOGICI
- 15 AERONAVI ED AEROSTATI
- 16 CORRELAZIONI FRA MACCHIE SOLARI, AURORA ED EFFETTI SISMICI
- 17 OSSERVAZIONI VISUALI DI SATELLITI
- 18 FORME PROIETTATE ED OMBRE, FLUORESCENZA, LUMINESCENZA E  
SONOLUMINESCENZA
- 19 AEROSOL POLVEROSI ELETTRICAMENTE CARICHI
- 20 MIRAGGI OTTICI
- 21 PLASMA IONOSFERICI
- 22 ARTEFATTI
- 23 VORTICI COLLEGATI
- 24 SPRITE, ELFI E GETTI BLU
- 25 EFFETTI DEI CAMPI MAGNETICI SUGLI ESSERI UMANI

**VOLUME 3 – STUDI VARI COLLEGATI**

PREFAZIONE  
SOMMARIO

**CAPITOLO 1 – RIVELAZIONE DI UAP MEDIANTE RADAR NELLO SPAZIO AEREO DEL REGNO UNITO**

BASI LOGICHE

Propagazione anomala  
Condizioni naturali

PRESTAZIONI DEI RADAR

Cilindri di plasma e vortici ad anello  
Aerei come corpi elettricamente carichi

PRESTAZIONI DEI RADAR TERRESTRI DELLA DIFESA AEREA BRITANNICA NEI CONFRONTI DEGLI UAP

Caratteristiche dei bersagli  
Caratteristiche dei radar  
Procedure operative e soglie

SOMMARIO

**CAPITOLO 2 – POTENZIALI RISCHI PER GLI AEREI**

BASI LOGICHE

Incidenti rimasti senza spiegazione

MANCATE COLLISIONI

Correlazione con eventi UAP

SOMMARIO SUI RISCHI

CONCLUSIONI

**CAPITOLO 3 – POTENZIALE DI SFRUTTAMENTO DEGLI EFFETTI ASSOCIATI AGLI UAP**

Veicoli esotici  
Propulsione

APPLICAZIONI POTENZIALI

Replica della Luce Cinerea

**CAPITOLO 4 – RICERCHE SUGLI UAP IN ALTRI PAESI**

EX UNIONE SOVIETICA

Ricerche sui plasma  
Istituto di Ufologia dell'ex Unione Sovietica  
Effetti del campo vicino

RISERVATO NAZIONALE  
PER SOLI OCCHI NAZIONALE  
**NON CLASSIFICATO**  
**SEGRETO**

*MEMORANDUM TECNICO E SCIENTIFICO 55/2/00*

---

Incidenti aerei nell'ex Unione Sovietica  
Veicolo sperimentale Russo/Ex-URSS  
ALTRE ATTIVITA' NAZIONALI  
CINA  
SPAGNA  
USA E CANADA

**ALLEGATO A.** "ESPERIMENTO RUSSO SULLA GENERAZIONE DI FORMAZIONI DI PLASMA MEDIANTE SCARICHE AD IMPULSI"

---

**PER SOLI OCCHI NAZIONALE**  
**RISERVATO NAZIONALE**  
**NON CLASSIFICATO**  
**SEGRETO**

**DISTRIBUZIONE**

**Num. di copie**

X X X X X X  
X X X X X X  
X X X X X X  
X X X X X X

non  
rilevante

X X X X X X  
X X X X X X  
X X X X X X  
X X X X X X  
X X X X X X

Tradotto da PaoloG - paolog.webs.com 02/04/2011  
Rilasciato sotto Licenza Creative Commons: BY - NC - ND